

Primo Piano - *Violenza contro le donne, Meloni: "Nessuna vittima deve restare sola, lo Stato c'è"*

Roma - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La presidente del Consiglio sottolinea l'importanza dell'autonomia economica con incentivi alle assunzioni e microcredito: "La libertà non è una concessione ma un diritto da difendere ogni giorno senza ricatti né paura".**

"Il 25 novembre ci richiama a una responsabilità precisa: contrastare la violenza contro le donne e fare in modo che nessuna vittima resti sola. Dietro ogni caso di cronaca ci sono storie di sopraffazione, minacce e paura, ed è per questo che la sensibilizzazione, pur fondamentale, da sola non basta: deve accompagnarsi a scelte concrete". Lo dichiara la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Nel tracciare il bilancio delle iniziative messe in campo dall'esecutivo, la premier rivendica una strategia basata sul potenziamento delle tutele normative e dell'autonomia finanziaria: "È la strada che abbiamo seguito in questi anni, rafforzando il Codice Rosso e gli strumenti di prevenzione, raddoppiando le risorse del Piano antiviolenza, sostenendo la rete dei centri antiviolenza e delle case rifugio e approvando la legge che riconosce il femminicidio come reato autonomo. Ma abbiamo voluto agire anche su un punto spesso decisivo, l'indipendenza economica, perché molte donne restano in una situazione di violenza semplicemente perché non hanno alternative. Per questo abbiamo reso strutturale il Reddito di Libertà e investito sulla formazione e sul lavoro, con incentivi per chi le assume e il microcredito per aiutarle a ricominciare". In chiusura, Meloni ribadisce l'impegno a proseguire lungo questa direttrice affinché la piena autodeterminazione femminile sia garantita quotidianamente: "Sappiamo che la strada è ancora lunga, e continueremo a percorrerla con la stessa determinazione, perché ogni donna deve poter decidere della propria vita senza paura, senza ricatti e senza chiedere il permesso a nessuno. La libertà non è una concessione, ma un diritto che abbiamo il dovere di difendere ogni giorno. E a tutte le donne che stanno affrontando questa battaglia voglio dire una cosa: non siete sole. Lo Stato c'è".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it